



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

**Programmi
di assunzione
(2006-2008) ed
elementi di demografia
imprenditoriale
nel settore turismo**



**osservatorio
regionale
del turismo
in Toscana**



Programmi di assunzione (2006-2008) ed elementi di demografia imprenditoriale nel settore turismo

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Generale dello Sviluppo Economico

Coordinamento a cura di:
Area Politiche del Turismo, Commercio e Attività Terziarie

Redazione a cura di:
A cura di Unuionamere Toscana

Anno 2009
Distribuzione gratuita
Pubblicazione dell'Osservatorio Regionale del Turismo della Toscana

REGIONE
TOSCANA



**Programmi di assunzione (2006-2008)
ed elementi di demografia imprenditoriale
nel settore turismo**

A cura dell'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana

Riconoscimenti:

All'interno dell'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana la stesura del rapporto è stata curata da Andrea Cardosi, le elaborazioni statistiche e le relative tavole sono state realizzate da Laretta Ermini; coordinamento complessivo del lavoro a cura di Riccardo Perugi.

1. Le imprese del turismo¹ nel periodo 2006-2008

Il tessuto imprenditoriale del turismo regionale prosegue la sua fase di continua espansione che nell'ultimo biennio si è consolidata su valori prossimi al punto percentuale dopo una più consistente accelerazione avvenuta negli anni tra il 2002 ed il 2005, con percentuali comprese tra il 2,2% ed il 2,9%, ed un 2006 comunque di buon rilievo (+1,8%). In Toscana, nell'anno appena concluso, il turismo non ha comunque replicato il balzo in avanti conseguito dal settore a livello nazionale in termini di imprese registrate: l'Italia è cresciuta di più (+4,0%) confermando un trend di dinamiche più marcate avviato a partire dal 2006. Il turismo toscano esce invece bene dal confronto con gli altri settori visto che nel 2008 si è rafforzato in un quadro che è stato complessivamente negativo per l'universo delle imprese toscane (-0,3% nel 2008) e per i servizi (-0,1%). [Tav.1]

Alla fine del 2008 in Toscana è stato sfondato il muro delle 26mila imprese registrate, nel loro insieme la toscane sono il 7,8% sul totale del turismo nazionale per un'incidenza che è maggiore di quella che la regione ha sul totale imprese nazionale (6,8%) e sui servizi (6,8%). In Toscana il turismo pesa per quasi 12 punti sul terziario regionale ed il 6,3% sul totale imprese; questo ultimo indicatore è pari al 5,4% se calcolato sull'Italia. [Tav.1]

La composizione provinciale è caratterizzata dal forte peso di Firenze che con 6.205 imprese incide per il 23,7% sul turismo regionale, a seguire, in termini di quote sul totale, tra le prime posizioni troviamo Lucca (13,2%), Livorno (11,3%), Siena (9,8%) e Pisa (9,0), chiude la graduatoria regionale Prato con il 4,2%.

Se si valuta invece la propensione turistica di ciascuna provincia, calcolata come peso del turismo sul tessuto imprenditoriale dei rispettivi territori, Livorno si colloca al primo posto (9,2%) seguita da Siena (8,7%), Lucca (7,6%) Massa Carrara e Grosseto (7,2%). Firenze (5,7%) e Pisa (5,6%) rimangono al di sotto della media regionale (6,3%) così come Pistoia (5,5%), Arezzo (5,1%) e Prato (3,4%). [Tav.4]

I pubblici esercizi costituiscono il 36,5% delle imprese del settore turistico toscano, sono circa un terzo, invece, i ristoranti. Un'impresa turistica su dieci è un albergo, le extra-alberghiere sono un poco meno consistenti rispetto al totale turistico regionale (9,3%), le agenzie di viaggio pesano per poco meno del 5% confermando la stessa incidenza del quadro nazionale. Gli scostamenti più rilevanti tra i due contesti territoriali, quello regionale e nazionale, sono il frutto di una Toscana più sbilanciata sull'extra-alberghiero, che incide per cinque punti percentuali in più di quanto non accada per l'Italia che a sua volta è invece proporzionalmente più ricca di pubblici esercizi (45,5% del totale turismo). [Tav.2]

L'extra-alberghiero regionale è l'attività che nel medio periodo (2001-2008) ha avuto l'*escalation* maggiore tanto che le imprese in sette anni sono circa mille in più con una crescita percentuale superiore di 19 punti rispetto a quella nazionale. In particolare, l'aumento è stato forte tra il 2001 ed il 2005, anni in cui si sono aggiunte più di 600 imprese registrate grazie soprattutto al forte

¹ Con imprese del turismo ci riferiamo qui alle imprese comprese nei seguenti codici di attività economica (ateco 2002): H 55.1 (alberghi, hotel, pensioni e simili); H 55.2 (ostelli della gioventù, rifugi di montagna, campeggi ed altri alloggi per brevi soggiorni); H 55.3 (ristorazione); H 55.4 (bar e caffetterie; birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili senza cucina); H 55.5 (mense, catering e banqueting); I 63.3 (agenzie di viaggio ed altri intermediari del turismo; tour operator; assistenza turistica; guide ed accompagnatori turistici). Altre ricerche ed indagini giungono ad includere, in una accezione allargata del settore turistico, vari codici del commercio al dettaglio (G52), dei trasporti terrestri (I60), marittimi (I61) ed aerei (I62), del noleggio di mezzi di trasporto e di beni per uso personale (K71), dell'organizzazione di convegni (K74), della sanità ed altri servizi sociali (N85), delle attività ricreative, culturali e sportive (O92) e di altre attività di servizi (O93).

traino degli agriturismo. Sia in Toscana che in Italia i ristoranti hanno conseguito in sette anni crescite di più di 40 punti, lo stesso dicasi per le agenzie turistiche mentre si è mantenuta più stabile la numerosità degli alberghi rimasti sostanzialmente fermi nella nostra regione tra il 2005 ed il 2008. Negli ultimi tre anni in Toscana non sono aumentati neppure i pubblici esercizi che, anzi, hanno perso qualche decina di unità tra le registrate mentre in Italia hanno avuto un'espansione rilevante sia nello stesso triennio 2005-2008 (+5,4%) sia nel medio periodo (+11,2% 2008-01). [Tav.3]

A livello provinciale le dinamiche più accentuate tra il 2001 ed il 2008 si sono avute, nell'ordine, a Pisa (+33,9%), Prato (+27,5%) ed Arezzo (+23,1%); Firenze ha chiuso con un +17,7% comunque superiore rispetto alla media regionale (+15,2%) mentre sono rimaste ben al di sotto la seconda e terza provincia per importanza nel contesto turistico regionale: Lucca (+7,9%) e Livorno (+2,4%). Per il capoluogo labronico, in particolare, è andato male l'ultimo triennio con una flessione delle registrate nel turismo dello 0,7% mentre Lucca ha comunque tenuto (+0,8%) nello stesso arco cronologico con un aumento di una ventina di imprese tra il 2005 ed il 2008. Tra le altre province, Grosseto è cresciuta nel periodo 2001-2008 secondo ritmi in linea con la media regionale, Siena ha migliorato il dato toscano di tre punti. [Tav.5]

Il turismo esprime ancora una volta un'elevata attrazione per l'imprenditorialità femminile visto che tra le persone con carica sociale nel settore, alla fine del 2008, il 41,4% erano femmine mentre lo stesso dato calcolato per il totale imprese era pari al 27,7% ed al 32,4% nei servizi. Le quote di persone con cariche sociali calcolate per genere nelle imprese del turismo si mantengono sostanzialmente stabili nei due estremi del periodo di riferimento, il 2001 ed il 2008, mentre è aumentata nel settore la presenza di stranieri che sono passati dal 5,0% del 2001 al 6,6% del 2008. In questo senso, rispetto a quanto accade per il totale imprese, in cui il 4,0% del 2001 è divenuto il 7,5% del 2008, la crescita della presenza di stranieri nelle imprese del turismo risulta comunque pari alla metà.

2. La domanda di lavoro ed i fabbisogni professionali delle imprese (2006-2008)²

In Toscana le opportunità di occupazione nel turismo sono state riscontrate in ciascuno degli anni di riferimento compresi tra il 2006 ed il 2008, i programmi di assunzione delle imprese, monitorati annualmente con le rilevazioni Excelsior, hanno espresso continuità di risultati positivi nell'ordine di valori percentuali comunque significativi seppur in progressiva contrazione: il saldo tra entrate ed uscite programmate ha toccato il massimo nel 2006 con il 4,5% per poi scalare al 3,2% nel 2007 ed al 2,9% del 2008. I tre valori sono stati comunque superiori rispetto ai corrispondenti dati nazionali in cui si è sfiorata di poco, nei tre anni, la soglia dei due punti percentuali. Tra i tre anni compresi nel periodo 2006-2008, il 2008 è stato il peggiore per il turismo in Toscana dal punto di vista congiunturale, anche se il dato complessivo non appare troppo segnato dai tracolli sui mercati internazionali visto che i riflessi della crisi si sono sentiti a partire dall'ultimo trimestre dell'anno quando gran parte dell'annualità turistica, data la stagionalità, era in tutto o in parte chiusa per alcune delle principali risorse della nostra regione. Evidentemente queste considerazioni hanno segnato in negativo le percezioni degli operatori che rispetto ai programmi di assunzione non hanno ipotizzato significative manovre restrittive nel 2008 mentre qualcosa di più strutturato dobbiamo sicuramente attendercelo per il 2009. [Tav.6]

Il confronto con gli altri settori è nettamente positivo per il turismo, la media del tasso di variazione delle assunzioni calcolata sugli ultimi tre anni pone il settore, col suo 3,5%, due punti al di sopra della media regionale (+0,5%), più in alto rispetto all'altra importante componente dei servizi, il commercio, che si ferma, invece, al +0,4%. Nell'ambito regionale l'industria chiude con programmi regionali di assunzione leggermente negativi (-0,2%), le costruzioni conseguono all'incirca un punto di crescita. [Tav.9]. Il territorio non ha risposto omogeneamente considerando che si passa da una media triennale massima del +6,3% rilevato nella provincia di Livorno, al minimo di Arezzo che sfiora appena il punto percentuale. All'interno della forbice, fatta eccezione per due province che hanno valori in linea con la media regionale (Massa Carrara, Pisa), spicca, in particolare, Grosseto (4,8%), un punto più in basso troviamo Lucca (+3,9%) e Siena (+3,8%). Firenze rimane per mezzo punto percentuale al di sotto della media regionale, Pistoia e Prato figurano più distaccate in senso negativo (2,7%). Fatta eccezione per Arezzo, nelle singole province toscane il turismo è il settore che ha ottenuto, spesso di gran lunga, i risultati migliori rispetto agli altri settori di riferimento. Il turismo ha costituito, di fatto, un importante fattore per il mantenimento dell'equilibrio occupazionale sul territorio, basti citare il caso limite di Livorno in cui a fronte del già citato ottimo andamento del turismo nel triennio 2006-2008 l'edilizia ha chiuso col -2,5%, industria ed altri servizi col +0,7% mentre il commercio, conseguendo il miglior risultato specifico regionale, ha ottenuto un buon +2,2%. [Tav.9]

Rispetto alle assunzioni programmate nel 2008, la professione di gran lunga più richiesta è stata quella dei camerieri ed assimilati (42,8%), il dato è peraltro tanto elevato per la nostra regione quanto per l'Italia presa nel suo complesso (45,9%). Al secondo posto in questa particolare graduatoria troviamo i cuochi di alberghi e ristoranti (19,3%), a seguire i baristi ed assimilati (12,0%). Nel complesso le tre professioni assorbono il 74% delle assunzioni programmate nel turismo, si sfiora l'86% se si aggiungono gli addetti alle pulizie specializzati e non. [Tav.23]

Dal quadro delle professionalità richieste nel 2008 si intuisce quanto basso sia il livello di scolarizzazione dei nuovi assunti. Nello specifico, allargando la prospettiva al triennio 2006-2008, in media non arriva ad un punto percentuale la quota di laureati programmati in entrata che è invece pari all'8,1% nei servizi ed al 7,6% sul totale imprese. La componente principale nel

² I dati qui riportati sono tratti dall'indagine previsionale Excelsior, realizzata da Unioncamere d'intesa con il Ministero del Lavoro. L'universo di riferimento è costituito dalle imprese attive con almeno un dipendente.

turismo è quella di possibili addetti con il livello minimo di scolarità, quello della scuola dell'obbligo (45,9%), per il 35,8% delle assunzioni programmate nel turismo è invece necessario il diploma o la specializzazione post diploma ma si rimane comunque al di sotto dei corrispondenti più elevati livelli raggiunti tra i servizi (42,1%) e per il totale imprese (37,9%). [Tav.24]

La particolarità del turismo è strutturalmente legata al numero elevato di lavoratori stagionali che tradizionalmente vengono assunti per lo svolgimento delle mansioni ordinarie, per cui anche le imprese più piccole in larga parte hanno programmato di assumere almeno un'unità. Tra le imprese con addetti compresi tra 0 e 9, in Toscana più di un terzo hanno mediamente programmato delle entrate nel triennio 2006-2008 a fronte del 20,3% rilevato nei servizi e del 20,6% calcolato sul totale imprese. Se si passa alle imprese più strutturate, con addetti compresi tra 10 e 49, più della metà di queste nel turismo hanno programmato assunzioni a fronte del 38,2% dei servizi e del 37,0% sul totale; il *gap* tra settori si riduce lievemente, invece, se si considerano le imprese comprese nella classe 50-249 addetti (turismo 87,5%, servizi 75,0%, totale 74,9%). [Tav.10]

In Toscana ci sono imprese che hanno risposto di non aver programmato nemmeno un'unità di assunzione di personale, qualsiasi fosse la forma di contratto, in tutto si tratta di poco più della metà delle imprese del turismo mentre sono all'incirca pari ai due terzi dei rispettivi totali nei servizi e sul complesso del tessuto imprenditoriale regionale. La ragione principale, calcolata in media sul triennio 2006-2008, sta nel fatto che nel 47,6% dei casi le imprese toscane hanno dichiarato un organico al completo o sufficiente, nel 43,5% dei casi hanno pesato le difficoltà ed incertezze del mercato. Tra le ragioni residuali spicca il largo ricorso alla subfornitura o contoterzismo, rilevato più nel turismo (1,6%) di quanto accada nei servizi e per il totale imprese (1,4%). Se poco più di un punto percentuale delle imprese non hanno dichiarato assunzioni per la presenza di lavoratori in esubero o in CIG sono praticamente poco più che inesistenti le motivazioni determinate da un eccessivo costo del lavoro e dalle difficoltà di reperimento delle figura specifiche. [Tav.11]

In realtà la quota di imprese disposte ad assumere potrebbe allargarsi, si aggiungerebbe in pratica un altro 9,1% indotto a cambiare idea al verificarsi di una qualche misura di riduzione del costo del lavoro (48,8%), di una più ridotta pressione fiscale (40,8%) mentre anche in questo caso la difficoltà nel reperimento del personale non costituisce, di fatto, un limite significativo (1,3%) a dispetto di quanto rilevato per servizi (4,0%) e totale imprese (6,2%). [Tav.12] Rispetto a quest'ultimo aspetto, il difficile reperimento, nel turismo in media è stato rilevato in media per il 30,5% delle nuove assunzioni in Toscana (nel triennio 2006-2008). Al di là delle due principali ragioni di difficile reperimento del personale che accomunano il turismo al resto dell'economia, e cioè la mancanza di una qualificazione / esperienza adeguata e problemi di qualificazione, il problema più diffuso è legato alla previsione di turni festivi e di notti lavorative, data la continuità di certe tipologie di servizi nella ricettività e nei pubblici esercizi e la alta concentrazione di lavoro legata alla stagionalità di molte attività. Non si è invece riscontrato frequentemente il problema della mancanza di una figura specifica, soltanto il 13,3% delle imprese l'hanno indicata quale ragione di difficile reperimento rispetto al corrispondente 22,6% dei servizi ed al 23,1% del totale imprese. [Tav.17]

Rispetto al totale delle assunzioni, in Toscana in media una su cinque nel triennio 2006-2008 è stata programmata nel turismo con contratto a tempo indeterminato, si tratta di una quota molto ridotta rispetto a ciò che emerge nei servizi (33,5%) e sul totale imprese (36,1%). Il turismo conferma ancora una volta la tradizionale forte propensione per le forme di occupazione a termine da formalizzare perlomeno con contratti a tempo determinato, che hanno interessato il 69,1% del totale assunzioni mentre le altre tipologie contrattuali si attestano appena allo 0,3% (0,8% nei

servizi e 0,7% sul totale imprese). [Tav.14] Il ricorso al part time è piuttosto spiccato nel turismo riguardando in media, rispetto a quanto programmato nel triennio 2006-2008, il 28,4% del totale assunzioni, quota ben più elevata della corrispondente nei servizi (22,9%) e nel totale imprese (17,3%). La stragrande maggioranza dei part time tra le nuove entrate programmate si sono concentrati nelle imprese con meno di 50 dipendenti (80,5%; 57,1% nei servizi, 61,7% totale imprese) interessando in particolare personale al di sotto dei 29 anni di età (40,5%). [Tav.20]

Le imprese che hanno programmato di utilizzare contratti temporanei nel turismo in Toscana sono state il 54,8% dell'universo complessivo del settore, in particolare ha prevalso il tempo determinato, a cui hanno fatto ricorso il 39,2% delle aziende, seguito dal contratto di apprendistato scelto da circa un quarto delle imprese turistiche toscane. Le forme contrattuali più flessibili non trovano largo spazio nei programmi di assunzione del settore, nello specifico, nel triennio di riferimento, è stata molto ridotta la percentuale di collaboratori a progetto (5,2%) e lavoratori interinali (2,5%), la somma di queste ultime due tipologie è largamente più contenuta di quanto sia stato rilevato nei servizi, in cui complessivamente si raggiunge il 15%, e sul totale imprese (15,5%). [Tav.15]

Rispetto al profilo dei nuovi assunti, laddove all'età è attribuita una qualche rilevanza (62,2% delle imprese del turismo), è possibile affermare che così come accade per i servizi e per il totale imprese, nel turismo è proporzionalmente maggiore l'apertura per le persone incluse nella fascia tra 25 e 29 anni d'età raggiungendo una percentuale di poco superiore rispetto a quanto non accada per coloro che rientrano nella classe appena superiore, quella dei maggiori di 29 anni. [Tav.16]

Al 57,3% dei dipendenti programmati in entrata nel turismo è stata richiesta nel triennio una specifica esperienza maturata preferibilmente nello stesso settore (39,3%), la propensione a valutare come preferenziale una esperienza pregressa è più peculiare per il turismo di quanto non lo sia per i servizi e per il totale imprese in cui è stata privilegiata, rispettivamente, per il 49,7% e per il 52,4% delle nuove assunzioni. Per poco meno di un dipendente su tre tra i nuovi assunti è indifferente che abbiano una qualche esperienza lavorativa mentre per il 12,5% ne è bastata una generica maturata anche in altri settori di attività. [Tav.18]

La propensione ad assumere personale immigrato in Italia, indipendentemente dal paese di provenienza, è compresa in una forbice di dieci punti spaziando tra un minimo del 25,1% rispetto al totale delle assunzioni programmate, ed un massimo del 35,6%; in entrambe i casi il distacco del settore turismo è di dieci punti in più sui risultati dei servizi e sul valore massimo del totale imprese (26,2%), sette punti, invece, considerando il minimo (18,2%). Per gli immigrati è meno stringente il vincolo della specifica esperienza prendendo come riferimento il valore complessivo minimo la mancanza di esperienza consente comunque l'ingresso al 54,5% delle nuove assunzioni, mentre abbiamo visto valori nettamente più bassi laddove abbiamo preso in considerazione il complesso delle assunzioni. [Tav.19]

Per quanto riguarda invece l'occupabilità femminile, si confermano in Toscana i *trend* consolidati negli anni con un'elevata propensione alle assunzioni di donne, tanto che la percentuale, calcolata in media sul triennio 2006-2008 è di dieci punti superiore rispetto a quella rilevata nei servizi mentre è maggiore di quattordici punti se rapportata a quella del totale imprese. Le distanze tra il turismo e gli altri settori si riducono sensibilmente laddove si prende in considerazione solamente lo spaccato di lavoratori in entrata con età inferiore ai 29 anni, in questo caso il dato sull'occupabilità femminile scende di ben cinque punti nel turismo (30,2%) mentre le percentuali nei servizi (24,3%) e sul totale imprese (20,7%) subiscono una flessione di circa un solo punto percentuale. [Tav.25]

3. Conclusioni

Il 2009 per il turismo regionale e per quello internazionale sarà un anno molto problematico per le conseguenze della crisi internazionale e per l'abbattimento delle disponibilità finanziarie di molte famiglie da destinare alle spese in viaggi e piacere in generale. L'analisi sopra articolata fotografa la dinamica imprenditoriale ed i programmi di assunzione fino alla fine del 2008, si arriva in pratica a valutare la situazione negli ultimi anni prima di questa delicata fase di transizione economica e sociale che coinvolgerà inevitabilmente anche la nostra regione.

Rispetto ai due aspetti posti al centro della disamina, è logico attendersi che i più immediati effetti della crisi si avvertiranno sul piano occupazionale, considerando la forte elasticità strutturale del turismo nell'assorbimento di personale visti i tanti contratti a tempo determinato così diffusi nel settore. Le prevedibili problematicità occupazionali si andranno ad inserire in uno specifico contesto che nel triennio 2006-2008 è risultato tutto sommato positivo, aperto alle nuove assunzioni con risultati migliori di altri settori, piuttosto eterogenei nei vari ambiti provinciali ma comunque tutti positivi.

I profili delineati dalle richieste degli imprenditori sono piuttosto netti, per il futuro sarà da valutare, tra l'altro, se e quali saranno gli effetti occupazionali su un settore in cui trovano largo spazio categorie di addetti per lo più con un grado di formazione minimo (scuola dell'obbligo), assunti soprattutto grazie all'esperienza maturata nel settore o anche in altri ambiti, perlopiù come camerieri ed assimilati, ma con forti richieste anche per altri lavori a più basso contenuto professionale.

Un'altra questione nodale starà nel verificare se i riflessi negativi della congiuntura pregiudicheranno o meno la forte propensione che abbiamo riscontrato in questi anni nel settore per l'inserimento di personale immigrato, ben più presente nei piani occupazionali delle imprese del turismo rispetto a quanto non accada in altri settori. Le stesse considerazioni fatte per gli immigrati possono essere estese anche al fenomeno dell'occupazione femminile, tradizionalmente molto elevata nel turismo.

Il tessuto imprenditoriale del turismo in Toscana, peraltro, ha continuato ad esprimere fino alla fine del 2008 una serie di indicatori positivi confermandosi in crescita in quanto a numerosità di aziende, mantenendo dinamiche non particolarmente sostenute ma comunque positive in un quadro regionale leggermente negativo negli ultimi anni, sia per il totale imprese che per i servizi. Se i pubblici esercizi nel medio periodo hanno mantenuto la loro struttura sostanzialmente stabile, a crescere è stato soprattutto l'extra-alberghiero, anche se negli ultimi anni si sono attenuati i ritmi che hanno contraddistinto i primi anni 2000.

Qualche segnale preoccupante dal punto di vista di dinamica imprenditoriale proviene, in particolare, dalla costa, da due importanti province come Lucca e Livorno che nell'ultimo triennio (2005-2008) hanno accusato andamenti al di sotto della media regionale, chiudendo, nel caso del capoluogo labronico, addirittura in negativo. Anche in questo caso sarà da verificare se si tratta di una fase di breve transizione, di riorganizzazione del settore, oppure se si stanno materialmente concretizzando le avvisaglie di una crisi strutturale più profonda legata a problemi di competitività della più importante risorsa dei due territori, il balneare.

Allegato statistico

Indice

Tav. 1: Imprese registrate per macrosettore di attività nel 2008

Tav. 2: Imprese del turismo per comparto di attività nel 2008

Tav. 3: Andamento delle imprese registrate del turismo in Toscana e in Italia. (2001, 2005, 2008)

Tav. 4: Imprese registrate per macrosettore e provincia nel 2008

Tav. 5: Andamento delle imprese del turismo per provincia. (2001, 2005, 2008)

Tav. 6: Persone con carica sociale per genere, nazionalità ed età in Toscana. (2001, 2005, 2008)

Tav. 7: Movimenti annui programmati di personale dipendente dalle imprese del turismo in Toscana ed in Italia dal 2001 al 2008

Tav. 8: Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese toscane per classe dimensionale di impresa. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 9: Tasso di variazione previsto per provincia e macrosettore di attività in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 10: Imprese che prevedono assunzioni in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tavola 11: Imprese toscane che non assumeranno personale dipendente a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per macrosettore di attività. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 12: Imprese toscane che non assumeranno personale dipendente ma che assumerebbero in presenza di talune condizioni, per macrosettore di attività. (Media 2006,2007,2008)

Tavola 13: Assunzioni previste di personale stagionale in Toscana per classe dimensionale. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 14: Assunzioni previste per tipo di contratto in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 15: Incidenza delle imprese per tipo di contratto temporaneo stipulato in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 16: Assunzioni previste dalle imprese per classe di età e settore di attività. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 17: Assunzioni considerate di difficile reperimento in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 18: Assunzioni previste di personale per tipologia di esperienza e settore di attività in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 19: Assunzioni previste di personale immigrato in Toscana nel 2008

Tav. 20: Assunzioni "part time" previste in Toscana. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 21: Assunzioni previste per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) in Toscana per macrosettore di attività. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 22: Assunzioni previste per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) in Toscana per provincia. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 23: Assunzioni previste dalle imprese del turismo nel 2008 per professione, in Toscana ed in Italia

Tav. 24: Assunzioni previste per livello di istruzione segnalato dalle imprese toscane. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 25: Assunzioni previste dalle imprese toscane secondo le segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione. (Media 2006,2007,2008)

Tav. 1: Imprese registrate per macrosettore di attività

Dati al 31/12/2008

	Toscana	Italia
<i>valori assoluti</i>		
Turismo	26.205	331.588
Terziario	219.754	3.215.857
Totale	415.248	6.104.067
<i>valori percentuali</i>		
Turismo/Terziario	11,9	10,3
Turismo/Totale	6,3	5,4

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Tav. 2: Imprese del turismo per comparto di attività

Valori assoluti e percentuali al 31/12/2008

Comparto	Toscana	%	Italia	%
Alberghiero	2.626	10,0	30.611	9,2
Extra-Alberghiero	2.424	9,3	14.494	4,4
Ristorazione	8.836	33,7	108.649	32,8
Pubblici esercizi	9.569	36,5	150.981	45,5
Agenzie Turistiche	1.225	4,7	15.511	4,7
Altro	1.525	5,8	11.342	3,4
Totale turismo	26.205	100,0	331.588	100,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Tav. 3: Andamento delle imprese registrate del turismo

Valori assoluti al 31 dicembre del 2001,2005 e 2008

Settore	Toscana			Var. %		Italia			Var. %	
	2001	2005	2008	08/01	08/05	2001	2005	2008	08/01	08/05
Alberghiero	2.550	2.617	2.626	3,0	0,3	28.568	29.709	30.611	7,2	3,0
Extra-Alberghiero	1.405	2.088	2.424	72,5	16,1	9.424	11.412	14.494	53,8	27,0
Ristorazione	6.167	7.740	8.836	43,3	14,2	76.893	94.841	108.649	41,3	14,6
Pubblici esercizi	9.230	9.604	9.569	3,7	-0,4	135.741	143.302	150.981	11,2	5,4
Agenzie Turistiche	858	1.069	1.225	42,8	14,6	10.626	13.175	15.511	46,0	17,7
Altro	2.542	2.091	1.525	-40,0	-27,1	15.926	13.578	11.342	-28,8	-16,5
Totale turismo	22.752	25.209	26.205	15,2	4,0	277.178	306.017	331.588	19,6	8,4

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Tav. 4: Imprese registrate per macrosettore e provincia

Provincia	2008			Valori %		
	Turismo	Terziario	Totale	Compos. turismo	Turismo / Terziario	Turismo / Totale
Arezzo	1.966	17.621	38.312	7,5	11,2	5,1
Firenze	6.205	60.893	109.130	23,7	10,2	5,7
Grosseto	2.144	12.764	29.754	8,2	16,8	7,2
Livorno	2.958	20.336	32.235	11,3	14,5	9,2
Lucca	3.447	24.502	45.260	13,2	14,1	7,6
Massa Carrara	1.572	12.461	21.762	6,0	12,6	7,2
Pisa	2.364	22.960	42.531	9,0	10,3	5,6
Pistoia	1.872	16.975	34.178	7,1	11,0	5,5
Prato	1.107	16.768	32.386	4,2	6,6	3,4
Siena	2.570	14.474	29.700	9,8	17,8	8,7
Toscana	26.205	219.754	415.248	100,0	11,9	6,3

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Tav. 5: Andamento delle imprese del turismo in Toscana

Valori assoluti e variazioni percentuali

Provincia	Toscana			Var. %	
	2001	2005	2008	08/01	08/05
Arezzo	1.597	1.874	1.966	23,1	4,9
Firenze	5.273	5.871	6.205	17,7	5,7
Grosseto	1.862	2.077	2.144	15,1	3,2
Livorno	2.888	2.980	2.958	2,4	-0,7
Lucca	3.194	3.421	3.447	7,9	0,8
Massa Carrara	1.408	1.513	1.572	11,6	3,9
Pisa	1.766	2.141	2.364	33,9	10,4
Pistoia	1.719	1.811	1.872	8,9	3,4
Prato	868	1.065	1.107	27,5	3,9
Siena	2.177	2.456	2.570	18,1	4,6
Toscana	22.752	25.209	26.205	15,2	4,0

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Tav. 6: Persone con carica sociale per genere, nazionalità ed età in Toscana

Composizioni percentuali

	Turismo (1)			Servizi			TOTALE		
	2001	2005	2008	2001	2005	2008	2001	2005	2008
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Genere</i>									
Femmine	41,0	41,3	41,4	31,8	32,1	32,4	27,6	27,6	27,7
Maschi	59,0	58,7	58,6	68,2	67,9	67,6	72,4	72,4	72,3
<i>Nazionalità</i>									
Italiani	93,7	93,2	92,8	94,9	94,0	93,4	94,5	93,1	91,7
Stranieri	5,0	5,9	6,6	3,8	5,1	6,0	4,0	5,8	7,5
<i>Età</i>									
meno di 18	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0
18-29	-	8,7	7,7	-	6,2	5,2	-	6,3	5,4
30-49	-	51,4	50,9	-	50,7	49,7	-	49,6	49,1
50-69	-	33,1	34,1	-	36,2	37,6	-	35,9	36,6
70 e oltre	-	6,4	7,0	-	6,3	7,2	-	7,6	8,4
<i>Variazioni percentuali</i>									
	Turismo (1)			Servizi			TOTALE		
	2005/ 2001	2008/ 2005	2008/ 2001	2005/ 2001	2008/ 2005	2008/ 2001	2005/ 2001	2008/ 2005	2008/ 2001
TOTALE	8,5	1,8	10,5	2,7	-0,6	2,0	2,5	-1,4	1,1
<i>Genere</i>									
Femmine	9,4	2,0	11,6	3,6	0,6	4,2	2,3	-0,8	1,5
Maschi	7,9	1,6	9,7	2,3	-1,2	1,1	2,6	-1,6	1,0
<i>Nazionalità</i>									
Italiani	8,0	1,3	9,4	1,7	-1,2	0,5	1,0	-2,9	-1,9
Stranieri	26,8	14,7	45,4	36,2	16,5	58,7	49,3	28,7	92,1
<i>Età</i>									
meno di 18	-	-36,8	-	-	-22,9	-	-	-21,3	-
18-29	-	-10,3	-	-	-17,1	-	-	-14,6	-
30-49	-	0,9	-	-	-2,7	-	-	-2,2	-
50-69	-	4,9	-	-	3,1	-	-	0,4	-
70 e oltre	-	12,4	-	-	13,2	-	-	8,6	-

(1) Settore attività H55 - Alberghi e ristoranti

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Tav. 7: Movimenti annui programmati di personale dipendente dalle imprese del turismo

Settore	Toscana								Italia							
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<i>Saldo fra entrate ed uscite (valori assoluti)</i>																
Turismo	2.108	2.430	1.951	689	1.050	2.030	1.460	1.510	25.037	31.352	22.042	12.459	10.220	13.560	12.040	13.460
Servizi	10.732	13.338	11.312	4.822	2.100	5.220	4.310	4.790	192.957	182.474	144.977	91.453	61.100	69.650	55.870	79.680
Totale	23.143	23.600	17.882	5.930	3.920	4.470	4.230	4.750	383.086	323.705	254.057	136.629	92.470	99.200	83.020	110.000
<i>Tasso di variazione (valori %)</i>																
Turismo	5,9	4,6	4,2	1,7	2,7	4,5	3,2	2,9	5,7	5,8	4,3	2,4	2,1	2,4	2,1	2,1
Servizi	3,4	3,8	3,2	1,3	0,6	1,4	1,1	1,2	4,2	3,6	2,8	1,7	1,1	1,2	1,0	1,3
Totale	3,5	3,3	2,5	0,8	0,6	0,6	0,6	0,6	3,9	3,2	2,4	1,3	0,9	0,9	0,8	1,0
<i>Entrate (valori assoluti)</i>																
Turismo	3.713	5.409	4.928	4.069	4.720	7.840	8.890	7.310	48.214	63.229	60.773	53.811	59.970	83.950	105.700	80.880
Servizi	21.633	27.851	27.574	25.999	25.240	30.320	36.580	35.680	367.022	391.947	391.111	392.986	388.020	422.540	510.320	500.850
Totale	42.209	46.067	43.796	42.778	41.590	45.590	56.760	53.820	713.558	685.888	672.472	673.763	647.740	695.770	839.460	827.890
<i>Tasso di entrata (valori %)</i>																
Turismo	10,3	10,3	10,7	10,3	12,1	17,4	19,3	14,1	11,0	11,8	11,8	10,4	12,3	14,9	18,6	12,5
Servizi	6,8	8,0	7,9	7,1	6,9	8,2	9,4	8,8	7,9	7,8	7,6	7,2	7,2	7,5	8,8	8,1
Totale	6,3	6,5	6,2	6,1	6,0	6,4	7,8	7,2	6,7	6,7	6,5	6,4	6,3	6,5	7,8	7,3

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 8: Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese toscane per classe dimensionale di impresa
Media 2006,2007,2008

Settore	Saldo (valori assoluti)					Tasso di variazione (valori %)				
	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
Turismo	1.360	100	87	117	1.667	5,3	1,0	1,9	1,8	3,5
Servizi	3.087	107	423	1.157	4.773	2,3	0,1	0,6	1,1	1,2
Totale	3.713	120	253	400	4.483	1,5	0,1	0,2	0,3	0,6

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 9: Tasso di variazione previsto per provincia e macrosettore di attività in Toscana. *Media 2006,2007,2008*
(valori percentuali)

	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Toscana
Industria	-0,1	0,0	0,2	0,7	-0,2	-0,3	0,0	0,2	-0,3	-0,2	-0,1
Costruzioni	-2,2	-1,3	2,7	-2,5	1,8	0,9	1,6	1,0	-0,4	0,6	-0,1
Commercio	1,3	0,2	1,5	2,2	0,6	1,0	0,4	0,0	0,4	0,2	0,6
Turismo	0,9	3,0	4,8	6,3	3,9	3,6	3,3	2,7	2,7	3,8	3,5
Altri Servizi	0,5	1,7	0,5	0,7	1,2	1,0	0,9	0,2	0,6	0,9	1,1
TOTALE	0,1	0,7	1,5	1,1	0,8	0,7	0,6	0,3	0,0	0,6	0,6

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 10: Imprese che prevedono assunzioni in Toscana.

Media 2006,2007,2008 (quota % sul totale)

Settore	Classe dimensionale				Totale
	1-9	10-49	50-249	250 e oltre	
Turismo	35,3	54,5	87,5	98,6	37,9
Servizi	20,3	38,2	75,0	96,9	25,1
Totale	20,6	37,0	74,9	96,0	25,4

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tavola 11: Imprese toscane che non assumeranno personale dipendente a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale. Media 2006,2007,2008

(quota % sul totale)

Settore	% imprese "che non assumeranno comunque"	MOTIVI DI NON ASSUNZIONE							
		Lavoratori in esubero o in CIG	Difficoltà reperim. Lavoratori nella zona	Difficoltà e incertezza di mercato (a)	Costo del lavoro (b)	Logistici e di strategia aziendale (c)	Ricorso risorse esterne o stagionali(d)	Organico al completo o insufficiente (e)	Altri motivi
Turismo	53,0	1,1	0,2	43,5	0,4	1,5	5,3	47,6	0,4
Servizi	66,4	0,5	0,6	39,8	0,5	2,7	1,6	53,5	0,9
Totale	66,2	0,5	0,7	45,9	0,4	3,3	1,4	46,9	0,9

a) Domanda di prodotti/servizi stabile incerta o in calo b) Richieste retributive troppo elevate c) Impresa in ristrutturazione/trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione d) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo. e) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 12: Imprese toscane che non assumeranno personale dipendente ma che assumerebbero in presenza di talune condizioni. *Media 2006,2007,2008*

(*quota % sul totale*)

Settore	% imprese "che assumerebbero qualora..."	Condizioni per l'assunzione (valori %)					
		Flessibilità gestione personale	Facilità reperim. personale	Ridotta pressione fiscale	Minor costo del lavoro	Assenza di problemi logistici	Altre condizioni (1)
Turismo	9,1	4,8	1,3	40,8	48,8	3,6	0,6
Servizi	8,4	5,4	4,0	40,0	46,0	2,7	1,8
Totale	8,4	5,9	6,2	37,2	46,0	2,3	2,4

(1) Sono comprese, tra le altre: Acquisizione di nuove commesse/appalti - Agevolazioni fiscali - Risoluzione procedure in atto (mobilità/ristrutturazione/CIG).

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tavola 13: Assunzioni previste di personale stagionale in Toscana per classe dimensionale.

Media 2006,2007,2008. Valori assoluti

Settore	Classe dimensionale			Totale	% di immigrati (1)
	1-9	10-49	50 e oltre		
Turismo	5.490	2.433	1.703	9.620	20,2
Servizi	6.480	3.477	5.963	15.920	16,0
Totale	7.070	3.730	7.450	18.253	16,8

(1) I valori indicati si riferiscono al valore massimo previsto di immigrati stagionali assunti

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 14: Assunzioni previste per tipo di contratto in Toscana. *Media 2006,2007,2008*

(valori assoluti e ripartizione percentuale per tipologia di contratto)

Settore	Totale assunzioni	Tipo di contratto				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
Turismo	8.013	20,1	69,1	10,4	0,0	0,3
Servizi	34.193	33,5	54,0	9,9	1,8	0,8
Totale	52.057	36,1	50,6	11,1	1,6	0,7

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 15: Incidenza delle imprese per tipo di contratto temporaneo stipulato in Toscana.

Media 2005,2006,2007 (valori percentuali per tipologia di contratto)

Settore	tempo determinato	apprendisti	lavoratori interinali	collaboratori a progetto	% imprese che hanno utilizzato contratti temporanei (1)
Turismo	39,2	24,8	2,5	5,2	54,8
Servizi	24,9	21,6	3,9	11,2	44,5
Totale	24,8	23,7	5,0	10,5	46,0

(1) Imprese che hanno utilizzato almeno 1 dei contratti temporanei indicati

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 16: Assunzioni previste dalle imprese per classe di età e settore di attività

Media 2006,2007,2008. Valori assoluti e valori percentuali per classe di età

Settore	Totale assunzioni	Classe di età (valori %)			
		Fino a 24	25-29	Oltre 29	Non rilev.
Turismo	8.013	15,2	24,6	23,4	36,8
Servizi	34.193	11,8	26,8	23,0	38,4
Totale	52.057	13,1	25,1	25,4	36,4

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 17: Assunzioni considerate di difficile reperimento in Toscana. Media 2006,2007,2008 (valori assoluti e percentuali)

Settore	Assunz. di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificazione/esperienza adeguata	ragioni di status, carriera, retribuzione	ridotta presenza figura	previsti turni/notte/festivi	altri motivi	
Turismo	2.470	30,5	4,2	31,3	28,0	13,3	22,8	0,4	3,7
Servizi	9.400	27,3	3,9	27,1	25,0	22,6	13,3	8,2	3,8
Totale	15.950	30,4	4,0	33,3	24,5	23,1	9,5	5,6	4,6

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 18: Assunzioni previste di personale per tipologia di esperienza e settore di attività in Toscana. *Media 2006,2007,2008*

(valori assoluti per il totale e percentuali per tipologia di esperienza)

Settore	Totale assunti	di cui con specifica esperienza			di cui senza specifica esperienza		
		professionale	nello stesso settore	Totale	esperienza generica	senza esperienza	Totale
Turismo	8.013	18,0	39,3	57,3	12,5	30,2	42,7
Servizi	34.193	15,4	34,3	49,7	16,0	34,3	50,3
Totale	52.057	17,4	34,9	52,4	14,8	32,9	47,6

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 19: Assunzioni previste di personale immigrato in Toscana. *Media 2007,2008* (valori assoluti e percentuali)

Settore	Totale immigrati				di cui su valore minimo		
	Valore minimo	% su totale assunzioni	Valore massimo	% su totale assunzioni	con necessità di formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
Turismo	2.080	25,1	2.930	35,6	67,1	35,8	54,5
Servizi	5.720	15,8	9.395	26,0	74,7	32,9	57,1
Totale	10.120	18,2	14.545	26,2	75,6	33,5	52,8

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 20: Assunzioni "part time" previste in Toscana. *Media 2006,2007,2008*

(valori assoluti e percentuali)

Settore	Assunzioni "Part Time"		di cui		
	Totale	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza
Turismo	2.310	28,4	80,5	40,5	52,4
Servizi	7.887	22,9	57,1	36,3	56,6
Totale	9.090	17,3	61,7	35,2	56,2

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 21 Assunzioni previste per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) in Toscana Media 2006,2007,2008 (valori assoluti e percentuali)

Settore	Totale assunzioni	Dirigenti	Professioni intellett. e scientif.	Professioni tecniche	di cui: (valori %)				
					Impiegati	Professioni commercio e servizi	Operai specializzati(1)	Conduitt. impianti e macchine	Personale non qualificato
Turismo	8.013	0,0	0,1	2,8	6,2	74,8	1,0	0,1	14,9
Servizi	34.193	0,1	3,1	12,1	14,1	42,7	4,0	5,4	18,4
Totale	52.057	0,1	3,2	11,6	11,5	28,9	18,2	11,1	15,4

(1) In questo gruppo sono inseriti i giardinieri ed i vivaisti, anche se classificati da ISCO in una differente categoria.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 22: Assunzioni previste per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) in Toscana.

Media 2006,2007,2008 (valori assoluti e percentuali)

	Totale assunzioni	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Professioni intellett. e scientific.	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commercio e servizi	Operai specializzati(1)	Conduitt. impianti e macchine	Personale non qualificato
AR	220	0,0	0,0	1,2	10,3	82,7	0,0	0,0	5,8
FI	2.200	0,0	0,2	1,9	8,0	75,7	0,3	0,0	13,8
GR	1.087	0,1	0,0	1,0	3,1	78,2	0,0	0,0	17,6
LI	1.253	0,0	0,0	6,3	9,7	66,6	2,1	0,0	15,3
LU	810	0,0	0,0	0,1	5,1	80,5	0,0	0,0	14,3
MS	387	0,7	0,7	3,3	4,4	70,3	1,5	0,0	19,0
PI	567	0,0	0,3	2,8	6,7	72,6	0,1	0,0	17,5
PT	483	0,0	0,0	6,0	3,5	82,3	1,3	0,0	6,9
PO	147	0,0	0,0	0,3	0,4	80,0	0,0	0,9	18,5
SI	837	0,0	0,0	2,0	5,8	77,2	0,8	0,0	14,2
Turismo	8.013	0,0	0,1	2,8	6,2	74,8	1,0	0,1	14,9
Servizi	34.193	0,1	3,1	12,1	14,1	42,7	4,0	5,4	18,4
Totale	52.057	0,1	3,2	11,6	11,5	28,9	18,2	11,1	15,4

(1) In questo gruppo sono inseriti i giardinieri ed i vivaisti, anche se classificati da ISCO in una differente categoria.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 23: Assunzioni previste dalle imprese del turismo per professione nel 2008

Professioni	Toscana		Italia	
	val. ass.	%	val. ass.	%
Camerieri ed assimilati	3.130	42,8	37.140	45,9
Cuochi in alberghi e ristoranti	1.410	19,3	13.410	16,6
Baristi e assimilati	880	12,0	9.820	12,1
Personale add. alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	520	7,1	4.740	5,9
Add. non qualif. a serv. di pulizia in imprese, enti pubb. ed assimil.	340	4,7	3.320	4,1
Addetti all'accoglienza ed assimilati	230	3,1	3.560	4,4
Agenti di viaggio	140	1,9	2.230	2,8
Commessi e assimilati	130	1,8	950	1,2
Contabili ed assimilati	100	1,4	770	1,0
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	100	1,4	430	0,5
Aiuto contabili e assimilati	90	1,2	160	0,2
Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante, serre, orti	70	1,0	100	0,1
Guide ed accompagnatori specializzati	40	0,5	90	0,1
Cassieri di esercizi commerciali	30	0,4	560	0,7
Addetti all'accoglimento, portieri di albergo ed assimilati	30	0,4	570	0,7
Centralinisti, telefonisti e operatori di call center	20	0,3	160	0,2
Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	20	0,3	820	1,0
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	10	0,1	80	0,1
Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	10	0,1	60	0,1
Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	10	0,1	10	0,0
Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	10	0,1	270	0,3
Totale	7.310	100,0	80.880	100,0

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 24: Assunzioni previste per livello di istruzione segnalato dalle imprese toscane.

Media 2006,2007,2008 (valori assoluti e percentuali)

Livello di istruzione	Totale	Ripartiz. %
<i>Turismo</i>		
Livello universitario	52	0,7
Livello secondario - Diploma	2.865	35,8
- di cui specializzazione post-diploma	-	-
Livello istruzione professionale di Stato	790	9,9
Livello formazione professionale regionale	623	7,8
Livello scuola dell'obbligo	3.682	45,9
Totale	8.012	100,0
<i>Servizi</i>		
Livello universitario	2.763	8,1
Livello secondario - Diploma	14.403	42,1
- di cui specializzazione post-diploma	1.943	5,7
Livello istruzione professionale di Stato	2.860	8,4
Livello formazione professionale regionale	3.187	9,3
Livello scuola dell'obbligo	10.980	32,1
Totale	34.193	100,0
<i>Totale</i>		
Livello universitario	3.933	7,6
Livello secondario - Diploma	19.730	37,9
- di cui specializzazione post-diploma	2.723	5,2
Livello istruzione professionale di Stato	4.523	8,7
Livello formazione professionale regionale	3.997	7,7
Livello scuola dell'obbligo	19.873	38,2
Totale	52.057	100,0

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tav. 25: Assunzioni previste dalle imprese toscane secondo le segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione. *Media 2006,2007,2008 (valori assoluti e percentuali)*

Settore	Totale assunzioni	di cui (% su totale assunzioni)			di cui (% su assunzioni fino a 29 anni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
Turismo	8.013	17,6	35,4	47,0	17,2	30,2	52,7
Servizi	34.193	21,8	25,4	52,9	22,9	24,3	52,8
Totale	52.057	36,6	21,6	41,8	37,0	20,7	42,3

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior